



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE LAVORI PUBBLICI
SETTORE RIQUALIFICAZIONE URBANA**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-212.2.0.-19

L'anno 2022 il giorno 20 del mese di Luglio il sottoscritto Vacca Chiara in qualità di dirigente di Settore Riqualificazione Urbana, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: PNRR – M5.C2. I2.2 Piani Integrati - Piano Urbano Integrato (PUI)

SALITA BELVEDERE E SALITA MILLELIRE: RIQUALIFICAZIONE PERCORSO
STORICO- PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena
AFFIDAMENTO DIRETTO DELL'INCARICO DI REDAZIONE PROGETTO DI
FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA (PFTE), AI SENSI DELLE LINEE GUIDA MIMS
LUGLIO 2021, PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL PERCORSO STORICO SALITA
BELVEDERE E SALITA MILLELIRE (GE)
CUP: B37H22001680006 - MOGE: 020982 - CIG 92826805DD

Adottata il 20/07/2022
Esecutiva dal 22/07/2022

20/07/2022	VACCA CHIARA
------------	--------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE LAVORI PUBBLICI
SETTORE RIQUALIFICAZIONE URBANA**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-212.2.0.-19

OGGETTO: PNRR – M5.C2. I2.2 Piani Integrati - Piano Urbano Integrato (PUI)
SALITA BELVEDERE E SALITA MILLELIRE: RIQUALIFICAZIONE PERCORSO STORICO-
PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena
AFFIDAMENTO DIRETTO DELL'INCARICO DI REDAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ
TECNICO ECONOMICA (PFTE), AI SENSI DELLE LINEE GUIDA MIMS LUGLIO 2021, PER
LA RIQUALIFICAZIONE DEL PERCORSO STORICO SALITA BELVEDERE E SALITA
MILLELIRE (GE)
CUP: B37H22001680006 - MOGE: 020982 - CIG 92826805DD

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- con Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 viene istituito il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- l'art. 20 del suddetto regolamento contiene la Decisione di esecuzione con cui viene approvata la valutazione del PNRR italiano;
- con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021, notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- la Decisione di esecuzione è corredata di un Allegato che definisce, per ogni investimento e riforma, obiettivi e traguardi precisi, al cui conseguimento è subordinata l'assegnazione delle risorse su base semestrale;
- con il Decreto Legge n. 121 del 2021 sono state introdotte disposizioni relative alle procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza alla Misura 5 Componente 2 Investimento 2.2 prevede l'effettuazione di interventi "Al fine di favorire una migliore inclusione sociale riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, nonché sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico";
- con il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, vengono individuate le "misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- con il successivo Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, viene disposta la «Governance del Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- l'art. 8, del suddetto Decreto Legge dispone che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 vengono quindi individuate le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77.
- con il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione alle Amministrazioni titolari;
- con il suddetto Decreto per ciascun Ministero sono individuati gli interventi di competenza, con l'indicazione dei relativi importi totali, suddivisi per progetti in essere, nuovi progetti e quota anticipata dal Fondo di Sviluppo e Coesione.

Premesso altresì che:

- il comma 1 dell'articolo 21 del Decreto Legge del 6 novembre 2021, n. 152 assegna risorse alle Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2» nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, per un ammontare complessivo pari a 2.493,79 milioni di euro per il periodo 2022-2026;
- il comma 5 dell'articolo 21 dell'anzidetto Decreto stabilisce inoltre che le Città Metropolitane, nei limiti delle risorse assegnate, sono tenute ad individuare i progetti finanziabili all'interno della propria area urbana, entro il termine del 22 marzo 2022 (come da proroga introdotta dalla Legge di conversione n. 233/2021), tenendo conto delle progettualità espresse anche dai comuni appartenenti alla propria area urbana;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- alla Città Metropolitana di Genova, secondo le modalità di ripartizione delle risorse stabilite al comma 3 del medesimo art. 21 e indicato all'Allegato 1 del suddetto decreto, sono state assegnate risorse pari ad Euro 141.210.434,00 per gli anni 2021- 2026;
- con Decreto del Ministero dell'Interno del 6 dicembre 2021 viene previsto che per il periodo 2022-2026 le Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2» nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, individuano i progetti finanziabili per investimenti in progetti relativi a Piani Urbani Integrati, con valore non inferiore a 50 milioni di euro, e nel limite massimo delle risorse assegnate dall'Allegato 1 dell'articolo 21, comma 3, decreto legge n. 152/2021, aventi ad oggetto la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti, il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle smart cities, ed i relativi soggetti attuatori nell'ambito dell'area metropolitana, presentando apposita domanda al Ministero dell'interno - Direzione Centrale della finanza locale;
- in data 3 marzo 2022, con Determinazione del Sindaco Metropolitano n. 13/2022, è stata disposta la selezione degli interventi per la predisposizione del progetto di Piano Urbano Integrato da parte della Città metropolitana di Genova dal titolo “Da periferie a nuove centralità urbane: inclusione sociale nella città metropolitana di Genova” - punta alla trasformazione di territori grazie a investimenti volti al miglioramento di ampie aree urbane fragili, alla rivitalizzazione economico sociale, con particolare attenzione alla creazione di nuovi servizi e alla riqualificazione dell'accessibilità e delle infrastrutture, permettendo l'evoluzione di territori vulnerabili in città intelligenti e sostenibili;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 2022-44 in data 17/03/2022 il Comune di Genova ha approvato i 14 progetti di fattibilità tecnico-economica degli interventi per un importo complessivo di Euro 91.200.000, da proporre alla Città Metropolitana di Genova per essere ricompresi nel Piano Urbano Integrato ex art. 21 del Decreto Legge 152 del 6 novembre 2021 (convertito nella l. 233/2021), in attuazione della linea progettuale «piani integrati - M5C2 – investimento 2.2» nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, tra cui è compreso l'intervento di oggetto, per un importo di Euro 2.500.000,00;
- i progetti di fattibilità di cui ai punti precedenti sono stati trasmessi alla Città Metropolitana di Genova, ai fini dell'inserimento degli stessi nel Piano Urbano Integrato, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2» nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza “Da periferie a nuove centralità urbane: inclusione sociale nella città metropolitana di Genova”.
- con nota del 18/03/2022, la Città Metropolitana ha trasmesso al Ministero dell'interno - Direzione Centrale della finanza locale la proposta progettuale “Da periferie a nuove centralità urbane: inclusione sociale nella Città Metropolitana di Genova”, corredata da una relazione contenente le finalità dell'intervento e dei benefici attesi, Planimetrie e rendering dell'intervento proposto, Cronoprogramma di dettaglio dell'intervento proposto per singolo CUP e per annualità (2022-2026), documentazione fotografica attuale relativa all'area/bene su cui si realizzerà l'intervento;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22 aprile 2022 viene individuato l'elenco definitivo degli interventi dei Piani Urbani Integrati (PUI) finanziabili, selezionati e presentati dalle Città Metropolitane;
- il decreto di cui al punto precedente individua i soggetti attuatori assegnatari delle risorse e stabilisce che questi ultimi, insieme alle rispettive Città Metropolitane, si impegnano a regolare i propri rapporti con il Ministero dell'Interno, attraverso la stipula di specifico Atto di adesione, volto a garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione della proposta progettuale;
- l'art. 3 del Decreto di cui sopra prevede altresì il 30 luglio 2023 quale termine per l'aggiudicazione dei lavori; il 30 settembre 2024 quale termine per l'avanzamento delle opere in una percentuale del 30%; e il 30 giugno 2026, quale termine finale di ultimazione dei lavori;

Premesso infine che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 108 del 22/12/2021 e ss.mm.ii., è stato approvato Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2023-2024, nel quale è inserito, l'intervento di "Salita Belvedere e Salita Millelire: riqualificazione percorso storico - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena" CUP: B37H22001680006 - MOGE: 020982;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2022-270.0.0.-62 adottata il 11/05/2022, esecutiva dal 17/05/2022, si è preso atto, dell'approvazione con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22 aprile 2022 di n. 15 interventi per Euro 92.214.274,00, per mezzo di risorse statali erogate dal Ministero dell'Interno "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";
- con il suddetto provvedimento sono state, inoltre, accertate ed impegnare le risorse a valere sui fondi del Ministero dell'Interno per il triennio 2022-2023-2024;

Considerato che:

- è necessario affidare l'incarico di redazione del progetto di fattibilità tecnico economica secondo le linee guida del MIMS, luglio 2021, della riqualificazione di salita Millelire e Salita Belvedere, da porre a base della successiva procedura di affidamento dei lavori;
- con nota prot. n. 249882_I del 29/06/2022 a firma del Dirigente del Settore Riqualificazione Urbana - Direzione Lavori Pubblici, è stata attestata la carenza nell'organico di personale idoneo a ricoprire l'incarico oggetto del presente affidamento;
- l'importo necessario per provvedere all'affidamento dell'incarico professionale esterno è stato stimato dalla scrivente Direzione sulla scorta delle Tariffe professionali di cui al DM 17/06/2016, per un importo a base d'asta pari a Euro 61.686,42, comprensivo di spese ed oneri accessori, il tutto oltre contributi integrativi e I.V.A. di legge;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Considerato altresì che:

- in ragione dell'importo stimato del servizio, inferiore ad euro 139.000,00, è possibile procedere con l'affidamento diretto dell'appalto anche senza consultazione di più operatori economici, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge n° 76 del 16/07/2020, come convertito con legge 11 settembre 2020 n. 120 e successivamente modificato dall'art. 51 del Decreto Legge n. 77/2021 convertito con Legge n. 108 in data 29/07/2021, nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e rotazione di cui agli artt. 30 e 36 comma 1 del D.lgs. 50/2016;
- la procedura di affidamento G00942 è stata espletata in modalità completamente telematica (ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 40/2016) mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web:
<https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp?>
- è stato predisposto il documento di invito alla trattativa, contenente i requisiti richiesti ai partecipanti alla procedura, secondo le linee guida ANAC n.4, oltre ai termini di presentazione e alle regole di gestione della procedura;
- è stato predisposto il documento di schema di contratto, parte integrante del presente provvedimento, contenente le specifiche richieste per lo svolgimento del servizio ricercato dalla scrivente amministrazione;
- nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, in ragione del curriculum professionale e delle esperienze pregresse, è stato invitato a presentare offerta per trattativa diretta mediante la procedura G00942 sulla piattaforma di e-procurement del Comune di Genova, lo Studio Professionale VOARINO – CAIRO - INGEGNERI ASSOCIATI, P.IVA 00350960068, con sede in Piazza Rebagliati 1, Savona – 17100, PEC: studiovoarino@pec.voarino.com;
- lo Studio Professionale VOARINO – CAIRO - INGEGNERI ASSOCIATI mediante la procedura G00942, ha espresso la volontà di costituirsi in R.T.P. come mandatario/capogruppo con la professionista arch. VALENTINA VALLICELLI, iscritta all'ordine degli Architetti della provincia di Savona al n. A 1128, con sede in Via B. Walter 3/20, Savona – P.Iva 01822280093 – PEC valentina.vallicelli@archiworldpec.it, quale mandante.
- il costituendo RTP ha offerto sull'importo a base di gara, un ribasso percentuale pari a 18,63% per un importo di aggiudicazione risultante pari ad Euro 50.194,24 (cinquantamilacentovantaquattro/24), oltre oneri previdenziali al 4% e Iva di legge;
- il costituendo RTP tra lo Studio Professionale VOARINO – CAIRO - INGEGNERI ASSOCIATI (mandatario) e arch. VALENTINA VALLICELLI (mandante) possiede i requisiti generali e specifici per espletare l'incarico suddetto in base alle normative vigenti in materia, come risulta anche dall'accettazione intrinseca dei documenti allegati alla trattativa diretta e parti integrante della stessa, quali "Invito alla trattativa diretta", "Schema di contratto", "Dettaglio economico", "Principio DNSH Previsioni e obblighi".

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Dato atto che:

- l'importo offerto risulta congruo ed accettabile in rapporto all'oggetto dell'incarico;
- i DGUE forniti dai professionisti componenti il costituendo R.T.P., sono conformi alle caratteristiche richieste dalla Stazione Appaltante;
- sono in corso le verifiche per l'accertamento dei requisiti di ordine generale (art. 80 D.Lgs. 50/2016) in capo al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti;
- l'affidamento di che trattasi sarà efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e dei requisiti professionali e tecnici minimi specifici richiesti, di cui all'art. 83, comma 1. D.Lgs. cit;
- è previsto l'annullamento dell'affidamento nel caso in cui dai controlli effettuati sui requisiti di carattere generale si riscontrassero provvedimenti interdittivi o qualora da ulteriori controlli emergessero cause ostative alla stipula del contratto.
- per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D. Lgs. 50/2016, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di stand still per la stipula del contratto;
- il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art.32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016;
- per motivi di efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa non si ritiene possibile procedere ad una suddivisione in lotti del presente affidamento;
- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.).

Attestato l'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. nonché ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016.

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del Bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Visto il D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii.;

Visti gli articoli 107, 153 comma 5, 183 e 192 del D.Lgs. n. 267/2000.

Visti gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova.

Visti gli articoli 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001.

Visto il Regolamento di Contabilità, approvato con delibera Consiglio Comunale del 04/03/1996 n.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

34 e ultima modifica con delibera Consiglio Comunale del 09/01/2018 n.2.

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 22/12/2021 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2022/2024 e ss.mm.ii.

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 10/02/2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024.

DETERMINA

- 1) di procedere all'affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge n° 76 del 16/07/2020, come convertito con legge 11 settembre 2020 n. 120 e successivamente modificato dall'art. 51 del Decreto Legge n. 77/2021 convertito con Legge n. 108 in data 29/07/2021, per le motivazioni espresse nelle premesse, **DELL'INCARICO DI REDAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA (PFTE), AI SENSI DELLE LINEE GUIDA MIMS LUGLIO 2021, PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL PERCORSO STORICO SALITA BELVEDERE E SALITA MILLELIRE (GE)** di cui all'oggetto, da porre a base della successiva procedura di affidamento dei lavori, al costituendo RTP tra lo Studio Professionale VOARINO – CAIRO - INGEGNERI ASSOCIATI (mandatario) con sede legale in Savona (SV) in Piazza Rebagliati 1, cap. 17100, P.IVA 00350960068 (cod. Benf. 60233), PEC: studiovoarino@pec.voarino.com e la professionista arch. VALENTINA VALLICELLI (mandante) con sede legale in Savona (SV) Via B. Walter 3/20, cap 17100, P.IVA 01822280093 (cod. Benf. 60232), PEC: valenina.vallicelli@archiwordpec.it;
- 2) di approvare i documenti allegati alla Trattativa Diretta e parte integrante della stessa ovvero: “Invito alla Trattativa Diretta”, “Schema di contratto”, “Dettaglio Economico”, “Principio DNSH Previsioni e obblighi”, nonché l'offerta economica del costituendo RTP aggiudicatario, tutti allegati al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale, che prevede un compenso di Euro 50.194,24, oltre Euro 2.007,77 per oneri previdenziali al 4% ed Euro 11.484,44 per I.V.A. al 22%, per un totale complessivo di **Euro 63.686,45**;
- 3) di dare atto che la spesa di cui a punto precedente risulta congrua ed accettabile in rapporto all'oggetto dell'incarico;
- 4) di subordinare l'efficacia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti richiesti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e di prevedere l'annullamento dell'aggiudicazione nel caso in cui dai controlli effettuati sui predetti requisiti si riscontrassero provvedimenti interdittivi o qualora da ulteriori controlli emergessero cause ostative alla stipula del contratto;
- 5) di mandare a prelevare la somma complessiva di **Euro 63.686,45**, di cui di Euro 50.194,24, oltre Euro 2.007,77 per oneri previdenziali al 4% ed Euro 11.484,44 per I.V.A. al 22%, dai fondi impegnati al Capitolo 70227, c.d.c. 2560.8.10 “Progetti di Riqualificazione Urbana – PNRR M5C2-I2.2 PUI SAMPIERDARENA - LAVORI”, p.d.c. 2.2.1.9.12, del Bilancio 2022

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Crono 2022/552, mediante riduzione di pari importo dell'IMP 2022/8885 ed emissione di nuovo **IMP 2022/10875**;

- 6) di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento, pari ad Euro 63.686,45 è finanziata con i fondi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito degli "Piani Integrati" - Missione 5 Componente 2 Investimento 2.2, da erogarsi da parte del Ministero dell'Interno di cui al finanziamento dall'Unione europea – NextGenerationEU (Acc.to 2022/1622);
- 7) di dare atto che le fatture digitali che perverranno dall'affidatario del presente atto dovranno contenere i seguenti elementi:
 - **CODICE IPA:** 1HEJR8, identificativo della Direzione Lavori Pubblici - Settore Riqualficazione Urbana;
 - l'indicazione dell'oggetto specifico dell'affidamento;
 - l'indicazione del numero e della data della presente Determinazione Dirigenziale;
 - indicare la dizione **"PNRR Missione 5 Componente 2 Investimento 2.2 - Piani Integrati (Piano Urbano Integrato PUI) - finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"**
 - i codici identificativi **CUP: B37H22001680006 - CIG 92826805DD** nella sezione "dati del contratto / dati dell'ordine di acquisto";
- 8) di provvedere a cura della Direzione Lavori Pubblici – Settore Riqualficazione Urbana, alla registrazione del contratto stipulato, ai sensi dell'art.32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016, una volta verificate tutte le condizioni di legge, demandando al competente Ufficio Coordinamento Attività Amministrative - Gestione Contratti d'appalto per la registrazione ed archiviazione del contratto medesimo, in conformità a quanto previsto dalla comunicazione della Stazione Unica Appaltante e servizi Generali n. 366039 in data 05.12.2014;
- 9) di provvedere a cura della Direzione Lavori Pubblici - Settore Riqualficazione Urbana alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del Comune alla sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 29 del Codice;
- 10) di procedere a cura della Direzione Lavori Pubblici - Settore Riqualficazione Urbana alla liquidazione della spesa mediante atti di liquidazione digitale, nei limiti della spesa di cui al presente provvedimento;
- 11) di dare atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali);
- 12) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 ed art. 6 bis L.241/1990;
- 13) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto in conformità alla vigente normativa in materia di trattamento di dati personali.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Il Dirigente
Ing. Chiara Vacca

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-212.2.0.-19
AD OGGETTO
PNRR – M5.C2. I2.2 Piani Integrati - Piano Urbano Integrato (PUI)

SALITA BELVEDERE E SALITA MILLELIRE: RIQUALIFICAZIONE PERCORSO STORICO-
PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena
AFFIDAMENTO DIRETTO DELL'INCARICO DI REDAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ
TECNICO ECONOMICA (PFTE), AI SENSI DELLE LINEE GUIDA MIMS LUGLIO 2021, PER
LA RIQUALIFICAZIONE DEL PERCORSO STORICO SALITA BELVEDERE E SALITA
MILLELIRE (GE)
CUP: B37H22001680006 - MOGE: 020982 - CIG 92826805DD

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

- **ACC. 2022/1622**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Magda Marchese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



INVITO ALLA TRATTATIVA DIRETTA

OGGETTO: PNRR M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore – Intervento 2.2: Piani Urbani Integrati: RIQUALIFICAZIONE DEL PERCORSO STORICO SALITA BELVEDERE E SALITA MILLELIRE (GE) - TRATTATIVA DIRETTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL’ART. 1 COMMA 2 LETTERA A) DELLA LEGGE 120/2020, DELL’INCARICO DI REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA’ TECNICO ECONOMICA (PFTE) ai sensi delle LINEE GUIDA MIMS luglio 2021. (CUP B37H22001680006 - MOGE 20982 - CIG 92826805DD)

Comune di Genova - Direzione Lavori Pubblici - Settore Riqualificazione Urbana
comunegenova@postemailcertificata.it;

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Chiara Vacca - Direzione Lavori Pubblici – Settore Riqualificazione Urbana - cvacca@comune.genova.it;

Referenti tecnici:

Arch. Monica Banzato - Direzione Lavori Pubblici - Settore Riqualificazione Urbana
mbanzato@comune.genova.it

Arch. Sara Amielli - Direzione Lavori Pubblici - Settore Riqualificazione Urbana
samielli@comune.genova.it

Con la presente, codesto Spettabile Operatore Economico, è invitato a presentare preventivo ai fini dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge n° 76 del 16/07/2020, come convertito con legge 11 settembre 2020 n. 120 e successivamente modificato dall'art. 51 del Decreto Legge n. 77/2021 convertito con Legge n. 108 in data 29/07/2021, del servizio di seguito meglio specificato.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettati da parte dell'operatore economico tutti gli oneri, atti e condizioni scaturiti dalla Trattativa Diretta nonché quelli contenuti in tutti i documenti allegati, con particolare riferimento al presente Invito alla Trattativa Diretta e allo Schema di Contratto, allegati alla stessa.

Si evidenzia che la presente, effettuata ai sensi del punto 4.3.1 delle Linee Guida ANAC n. 4, riveste carattere informale, non vincolante; il Comune si riserva - in ogni caso - la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la presente procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte degli operatori economici interpellati che hanno presentato offerta.

Si evidenzia che il presente affidamento sarà finanziato con risorse afferenti al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e, pertanto, trovano applicazione le disposizioni di cui al decreto legge n° 77 del



31 maggio 2021 (come modificato in sede di conversione in Legge 108 del 29 luglio 2021) e in particolare quelle previste all'art. 47 dello stesso così come meglio dettagliato nell'allegato modello dichiarazione che dovrà essere inviato sottoscritto e completo degli allegati eventualmente necessari contestualmente alla presentazione del preventivo. In caso contrario non si potrà procedere con la presente procedura.

Art. 1 OGGETTO E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO – DOCUMENTI ALLEGATI

Con il presente documento si richiede il preventivo per la **REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE), ai sensi delle LINEE GUIDA MIMS luglio 2021, dell'intervento di RIQUALIFICAZIONE del PERCORSO STORICO SALITA BELVEDERE E SALITA MILLELIRE (GE).**

Il PFTE dovrà essere redatto in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims) di luglio 2021, con i contenuti di cui al file allegato "*PUI-MillelireBelvedere_DIP.pdf*" che costituisce documento di indirizzo della progettazione (DIP) e tenendo presente la necessità di eseguire, compatibilmente con la fase progettuale, le verifiche ed i controlli di cui alle allegate Schede Tecniche e Check List, per garantire il principio DNSH, in quanto l'appalto dovrà essere conforme ai principi e agli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020. Si rimanda, a tal fine, all'allegato documento "*09_Obblighi_DNSH.pdf.p7m*".

Il progetto di riqualificazione comprenderà il ripristino delle pavimentazioni originarie, dei muri di contenimento, compresi gli eventuali interventi di consolidamento e/o messa in sicurezza che si dovessero ritenere necessari, e il miglioramento dei tratti carrabili con ampliamento di alcuni marciapiedi per le salite Millelire e Belvedere in Sampierdarena. Dovrà inoltre essere prevista la realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica di salita Millelire.

Sono altresì ricomprese a carico dell'affidatario le attività di rilievo topografico delle aree di intervento. Qualora il progettista di concerto con il RUP rilevasse la necessità di effettuare eventuali indagini e/o prove su materiali, queste potranno essere affidate dalla C.A. a ditte specializzate, ferma restando la tempistica di consegna degli elaborati progettuali prevista per il 31/08/2022.

Il PFTE dovrà, quindi, essere comprensivo di rilievi e indagini e completo di ogni elaborato e/o documento necessario alla sua approvazione in sede di conferenza preliminare dei servizi. I contenuti della prestazione, in ogni caso, sono quelli dettagliati nell'allegato Schema di Contratto, cui si rinvia.

Art. 2 MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA

La procedura verrà espletata in modalità completamente telematica (ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 50/2016) mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>.

Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte è necessario per l'Operatore Economico di:

- essere in possesso di una firma digitale valida del soggetto che sottoscrive l'offerta;
- essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata valida (PEC).

Eventuali chiarimenti in merito al presente affidamento potranno essere richiesti tramite la medesima piattaforma telematica.

Art. 3 REQUISITI RICHIESTI

I requisiti obbligatori per la partecipazione alla presente Trattativa Diretta sono i seguenti.

Requisiti di carattere generale

Requisiti previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

La verifica dei requisiti di carattere generale sarà effettuata attraverso il portale AVCPASS dell'Anac previa trasmissione alla stazione appaltante del PASSOE. L'operatore economico dovrà pertanto registrarsi sul portale AVCPASS e creare il proprio profilo.

Requisiti di capacità economica e finanziaria

Ai sensi dell'articolo 24, co. 4, del Codice dei Contratti, l'Aggiudicatario dovrà essere munito di una polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale di cui all'articolo 5 del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137, con massimale almeno pari a 500.000,00 €, rilasciata da compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "Responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, che tenga indenne il Comune dai rischi derivanti dalla prestazione del servizio.

In caso di aggiudicazione, la polizza dovrà essere consegnata unitamente a dichiarazione della compagnia assicuratrice che garantisca la copertura per lo specifico servizio.

(indicare nel DGUE predisposto e allegato alla richiesta di offerta alla parte IV "Criteri di selezione", lettera "B: capacità economica e finanziaria", al n. 5 il massimale della tipologia di polizza richiesta).

Requisiti di capacità tecnica e professionale

Il professionista dovrà possedere i requisiti di idoneità professionale di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263.

Ai sensi dell'articolo 24, co. 5, del Codice dei Contratti, indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente che presenterà la propria offerta, l'incarico dovrà essere espletato, a pena di esclusione, da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione del DGUE, con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali.

Più specificamente, l'operatore economico dovrà possedere le qualifiche professionali necessarie ai fini:

- della progettazione delle opere edili-architettoniche, strutturali ed impiantistiche;
- del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ai sensi dell'articolo 98 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (cd. Testo Unico della Sicurezza).

Nell'ambito del gruppo di lavoro, le figure richieste per lo svolgimento delle attività, sono, pertanto, le seguenti (è possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni, così come è possibile indicare, per una stessa prestazione, più soggetti responsabili):

- Responsabile dell'integrazione delle prestazioni specialistiche rappresentato da una figura professionale di Ingegnere/Architetto abilitato ed iscritto al relativo Albo sez. "A"
- Responsabile della progettazione paesaggistica rappresentato da una figura professionale di Architetto abilitato ed iscritto al relativo Albo sez. "A"
- Responsabile della progettazione per la categoria STRUTTURE, rappresentato da una figura professionale di Ingegnere abilitato ed iscritto al relativo Albo sez. "A"
- Responsabile della progettazione per la categoria IMPIANTI ELETTRICI, rappresentato da una figura professionale di Ingegnere abilitato ed iscritto al relativo Albo sez. "A"
- Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione: È richiesta l'attestazione di cui all'articolo 98 del D.Lgs. 81/08.

(indicare nel DGUE predisposto e allegato alla richiesta di offerta alla parte IV "Criteri di selezione", lettera "C: capacità tecniche e professionali", al n. 6 i requisiti in possesso dell'offerente).

L'operatore economico può formulare il preventivo in forma singola o associata (RTP).

In tal caso, nel raggruppamento dovrà essere presente anche un giovane professionista ai sensi del Decreto del MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - 2 dicembre 2016, n. 263, art. 4 (figura professionale laureata abilitata da meno di cinque anni all'esercizio della professione ed iscritta all'albo professionale).

L'/Gli operatore/i economico/i, in sede di formazione del preventivo, dovrà/anno dichiarare di possedere le idoneità professionali, le competenze tecniche e professionali e la capacità economico-finanziaria necessarie allo svolgimento del servizio richiesto. A tal conto dovrà/anno presentare gli allegati modello/i DGUE debitamente compilato/i - per le parti di competenza e per quanto compatibile con il presente incarico e l'allegato modello "Dichiarazioni integrative DGUE", entrambi da presentarsi in formato PDF/A debitamente sottoscritti con firma digitale in formato elettronico.

Dovranno altresì essere allegate le dichiarazioni/documentazioni previste ai fini della partecipazione ai sensi dell'art. 47 del decreto legge n° 77 del 31 maggio 2021 (come modificato in sede di conversione in Legge 108 del 29 luglio 2021), compilando l'apposito allegato "07_Modello_dichiarazione_PNRR_Millelire".

Art. 4 DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO

L'importo di riferimento del servizio è stato quantificato in conformità al Decreto del Ministero della Giustizia 17 Giugno 2016, il cui calcolo è dettagliato al documento allegato "03_Parcella_PFTE_rafforzato_Millelire.pdf"

L'importo a base d'asta della prestazione professionale, così calcolato, ammonta a complessivi **euro 61.686,42 € comprensivo di spese ed esclusi oneri fiscali e previdenziali ai sensi di legge.**

Il candidato dovrà indicare il ribasso percentuale che intende applicare sull'importo di riferimento. Non saranno prese in considerazione quotazioni al rialzo.

L'operatore economico dichiara espressamente di accettare che il corrispettivo da lui formulato di cui al presente incarico comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i servizi affidatigli.

Sono da intendersi comunque compensate con l'onorario la partecipazione a riunioni/incontri presso le sedi della Civica Amministrazione e/o telematiche e eventuali sopralluoghi e verifiche che si renderanno necessarie e quant'altro specificato nello Schema di Contratto.

Art. 6 MODALITA' DI PAGAMENTO

La corresponsione degli emolumenti all'affidatario avverrà dopo l'approvazione della Giunta Comunale, previa l'acquisizione dei pareri e la verifica della progettazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, così come dettagliato nell'allegato "Schema di contratto".

Art. 7 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E DEL PREVENTIVO

I documenti, in formato digitale, allegati alla presente Trattativa Diretta, e facenti parte integrante e inscindibile della stessa, sono i seguenti:

- Documento di indirizzo della progettazione (*PUI-MillelireBelvedere_DIP.pdf*);
- Schema di Contratto (nome file: *02_Schema_Contratto_PFTE_Millelire.pdf.p7m*);
- Determinazione importo a base di gara (nome file: *03_Parcella_PFTE_rafforzato_Millelire.pdf*);
- Modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo predisposto dalla Amministrazione (nome file: *04_DGUE_PFTE_Millelire.doc*);
- Modello di dichiarazioni integrative al DGUE predisposto dalla Amministrazione (nome file: *05_Dichiarazioni_integrative_DGUE_Millelire.doc*);
- Modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti (nome file: *06_Modulo_Tracciabilità.doc*), da compilare successivamente solo in caso di aggiudicazione;
- Modello dichiarazione per interventi finanziati con PNRR (nome file: *07_Modello_dichiarazione_PNRR_Millelire.doc*);
- Informativa sul trattamento dei dati personali (nome file: *08_Informativa_Privacy_Millelire.pdf*);
- Previsioni ed obblighi per ottemperare al principio DNSH (nome file: *09_Obblighi_DNSH.pdf.p7m* e suoi allegati "Scheda Tecnica 5.pdf", "Scheda Tecnica 18.pdf", "Checklist 5_Interventi edili e cantieristica generica_Millelire.pdf", "Checklist 18_Realizzazione infrastrutture_Millelire.pdf");
- Modello per la presentazione del preventivo (nome file: *10_Offerta_Economica_Millelire.docx*).

La **documentazione richiesta** per la partecipazione alla Trattativa Diretta, allegata alla presente:

– **da restituire controfirmata digitalmente:**

- Invito alla Trattativa Diretta (nome file: *01_Invito_TD_PFTE_Millelire.pdf.p7m*)

- Schema di Contratto (nome file: *02_Schema_Contratto_PFTE_Millelire.pdf.p7m*);
- Previsioni ed obblighi per ottemperare al principio DNSH (nome file: *09_Obblighi_DNSH.pdf.p7m*);

– **da restituire firmata digitalmente:**

- Determinazione dell'importo a base di gara (nome file: *03_Parcella_PFTE_rafforzato_Millelire.pdf*);

– **da compilare e restituire firmata digitalmente:**

- Modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo predisposto dalla Amministrazione (nome file: *04_DGUE_PFTE_Millelire.doc*) con copia di idoneo documento di identità in corso di validità - **In caso di RTP, 1 modulo per ogni componente del costituendo RTP;**
- Modello di dichiarazioni integrative al DGUE predisposto dalla Amministrazione (nome file: *05_Dichiarazioni_integrative_DGUE_Millelire.doc*) - **In caso di RTP, 1 modulo per ogni componente del costituendo RTP;**
- Modello dichiarazione per interventi finanziati con PNRR (nome file: *07_Modello_dichiarazione_PNRR_Millelire.doc*) - **In caso di RTP, 1 modulo per ogni componente del costituendo RTP;**
- Modello per la presentazione del preventivo (nome file: *10_Offerta_Economica_Millelire.docx*) - Nel caso di raggruppamento temporaneo costituendo, il preventivo dovrà essere **firmato da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, con indicazione delle parti di servizio eseguite dai singoli operatori economici.**

– **da allegare:** PASSOE.

Art. 8 AFFIDAMENTO E VERIFICA DEI REQUISITI

Nei confronti dell'affidatario la Stazione Appaltante procederà alla verifica dei requisiti di carattere generale e a richiedere di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale.

L'aggiudicazione definitiva avverrà tramite determinazione dirigenziale ex art. 32, comma 2 del Codice secondo le disposizioni contenute nelle Linee Guida Anac n. 4, la cui efficacia è comunque subordinata all'esito positivo delle verifiche e controlli inerenti i requisiti di carattere generale e speciale richiesti.

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) della legge 120/2020 e s.m.i., "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai



sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura”.

Art. 9 TERMINI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E PENALI

Il termine per lo svolgimento dell'attività, da parte dell'affidatario, decorre dalla data di stipula del contratto o di consegna del servizio e deve concludersi **entro e non oltre il 31/08/2022** con la consegna di tutta la documentazione prevista nello schema di contratto.

Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'adempimento degli obblighi contrattuali, come sopra previsti, è applicata una penale giornaliera pari allo 1 (uno) per mille del corrispettivo professionale relativo al livello di progettazione per il quale si configura il ritardo.

Nel caso che gli elaborati non siano presentati entro 15 (QUINDICI) giorni dai termini fissati, senza che sia stata data alcuna comunicazione giustificativa dall'affidatario e la stessa sia stata accettata dal Comune, quest'ultimo, di diritto, potrà ritenersi liberato da ogni impegno nei confronti dell'affidatario, al quale non spetterà alcun compenso professionale, indennizzo o rimborso, fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento dei danni.

Il professionista deve rendersi disponibile alla partecipazione a riunioni/incontri presso le sedi della Civica Amministrazione e/o telematiche e eventuali sopralluoghi e verifiche che si renderanno necessarie.

Art. 10 GARANZIA DEFINITIVA E STIPULA CONTRATTO

GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia degli impegni assunti con lo stipulando contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'affidatario rilascerà apposita garanzia definitiva – ai sensi dell'art. 103 del Codice dei Contratti – avente validità fino alla verifica di conformità del servizio.

La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del contratto di cui sopra.

SPESE DI BOLLO A CARICO AFFIDATARIO

Si rende noto che con l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposto di bollo del valore di 16,00 euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure indette sul MEPA e, di conseguenza, anche sulle altre piattaforme telematiche di negoziazione.

Pertanto l'Affidatario prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà inviare a mezzo posta elettronica al Comune di Genova, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di Euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F24 – codice tributo per l'imposta di bollo 1522. In alternativa l'Affidatario dopo aver acquistato una marca da bollo dovrà



applicarla su carta intestata ed annullarla attestando che trattasi di marca relativa all'affidamento in oggetto, fare una scansione ed inviarla all'indirizzo mail: riqualificazioneurbana@comune.genova.it

ART. 11 INFORMATIVA PRIVACY

Tutti i dati forniti al Comune nell'ambito del presente rapporto contrattuale saranno trattati dall'Ente nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di Privacy.

Si rimanda, inoltre, all'allegata Informativa Privacy (nome file: *08_Informativa_Privacy.pdf*).

Il Dirigente

Ing. Chiara Vacca

[documento firmato digitalmente]



SCHEMA DI CONTRATTO

OGGETTO: RIQUALIFICAZIONE DEL PERCORSO STORICO SALITA BELVEDERE E SALITA MILLELIRE (GE) NELL'AMBITO DEL PNRR M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore – Intervento 2.2: Piani Urbani Integrati - TRATTATIVA DIRETTA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 LETTERA A) DELLA LEGGE 120/2020, DELL'INCARICO DI REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA (PFTE) ai sensi delle LINEE GUIDA MIMS luglio 2021. (CUP B37H22001680006 - MOGE 20982 - CIG 92826805DD)

Comune di Genova - Direzione Lavori Pubblici - Settore Riqualificazione Urbana
comunegenova@postemailcertificata.it;

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Chiara Vacca - Direzione Lavori Pubblici – Settore Riqualificazione Urbana - cvacca@comune.genova.it;

Referenti tecnici:

Arch. Monica Banzato - Direzione Lavori Pubblici - Settore Riqualificazione Urbana
mbanzato@comune.genova.it

Arch. Sara Amielli - Direzione Lavori Pubblici - Settore Riqualificazione Urbana
samielli@comune.genova.it

Art. 1 PREMESSA

Il Professionista _____, con sede in Via _____ n. ____ – _____ (____), Partita I.V.A. _____, tel _____, PEC _____, accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione del servizio in oggetto, sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente schema di contratto, delle previsioni della determinazione dirigenziale di aggiudicazione del contratto n.....del.....e delle disposizioni del D. Lgs. 50/2016, che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte, con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, avendone preso l'affidatario piena e completa conoscenza.

Art. 2 CORRISPETTIVO

Il compenso per le prestazioni oggetto del contratto è quello offerto dal professionista sulla piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>, e risulta pari a € _____ spese comprese ed oltre oneri previdenziali e fiscali.

Detta retribuzione è da ritenersi fissa e invariabile.



Il presente schema di contratto, integrato dall'offerta economica e dal modello di tracciabilità finanziaria presentati sulla piattaforma dall'operatore aggiudicatario, sarà sottoscritto dalle parti e registrato quale contratto.

Art. 3 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E OGGETTO DEL CONTRATTO

L'incarico si svolgerà alle dipendenze del Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento a cui è demandata l'accettazione degli elaborati progettuali, delle prestazioni fornite e qualunque altra valutazione relativa all'adempimento degli obblighi contrattuali.

Il servizio ha per oggetto la **REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO-ECONOMICA (PFTE), ai sensi delle LINEE GUIDA MIMS luglio 2021, DELL'INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE del PERCORSO STORICO SALITA BELVEDERE E SALITA MILLELIRE (GE).**

Il PFTE dovrà essere redatto in conformità a quanto previsto dalle Linee Guida del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (Mims) di luglio 2021, con i contenuti di cui al file allegato "*PUI-MillelireBelvedere_DIP.pdf*" che costituisce documento di indirizzo della progettazione (DIP) allegato e tenendo presente la necessità di eseguire, compatibilmente con la fase progettuale, le verifiche ed i controlli di cui alle Schede Tecniche ed alle check list allegate, per garantire il principio DNSH, infatti l'appalto dovrà essere conforme ai principi e agli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020. Si rimanda, a tal fine, all'allegato documento "*09_Obblighi_DNSH.pdf*".

Il progetto di riqualificazione comprenderà il ripristino delle pavimentazioni originarie, dei muri di contenimento, compresi gli eventuali interventi di consolidamento e/o messa in sicurezza che si dovessero ritenere necessari, e il miglioramento dei tratti carrabili con ampliamento di alcuni marciapiedi delle salite Millelire e Belvedere a Sampierdarena. Dovrà inoltre essere prevista la realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica di salita Millelire.

Sono altresì ricomprese a carico dell'affidatario le attività di rilievo topografico delle aree di intervento. Qualora il progettista di concerto con il RUP rilevasse la necessità di effettuare eventuali indagini e/o prove su materiali, queste potranno essere affidate dalla C.A. a ditte specializzate, ferma restando la tempistica di consegna degli elaborati progettuali prevista per il 31/08/2022.

Il PFTE dovrà, quindi, essere comprensivo di rilievi e indagini e completo di ogni elaborato e/o documento necessario alla sua approvazione in sede di conferenza preliminare dei servizi.

Dovrà pertanto comporsi dei seguenti elaborati minimi:

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA di cui LINEE GUIDA MIMS:

- Relazione generale;
- Relazione tecnica, corredata da rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici (paesaggistico, impiantistico-illuminotecnico, geotecnico, sismico e sulle strutture, di prefattibilità ambientale, idrologico, archeologico);
- Rilievo funzionale al progetto e sua restituzione grafica: rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
- Elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate con mappatura dei materiali e degli interventi;
- Computo metrico estimativo dell'opera, in attuazione dell'articolo 32, comma 14 bis, del Codice redatto sulla base del prezzario regione Liguria Anno 2022 ed eventuali aggiornamenti infrannuali;
- Analisi Prezzi aggiuntivi, Elenco Prezzi unitari, Calcolo incidenza della manodopera;
- Quadro economico di progetto;
- Capitolato speciale descrittivo e prestazionale e schema di contratto;
- Cronoprogramma;
- Piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza;
- Piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

Sono a carico del professionista n° 3 copie cartacee del progetto, tutte debitamente timbrate e firmate, e numero 2 CD contenenti ciascuno copia completa del progetto, nei seguenti formati:

- per tutta la documentazione, file PDF e file firmato digitalmente (con dimensione massima di 10 Mb per ogni singolo file);
- per ogni elaborato grafico, file DXF inclusi tutti i file per gli eventuali riferimenti esterni, nonché il formato proprietario originale, compatibili con software CAD versione 2010 o precedente;
- per computi e analoghi, fogli di calcolo editabili, la copia redatta sull'applicativo del Comune di Genova AclWeb (qualora concordato con il RUP), il formato di interscambio. xpwe, nonché il formato proprietario originale;
- per le relazioni, file ODT, nonché il formato proprietario originale.

La documentazione prodotta per lo svolgimento del suddetto incarico dovrà essere consegnata esclusivamente al Comune di Genova – Direzione Lavori Pubblici – Settore Riqualficazione Urbana, via di Francia, 1 - Genova. Il costo di riproduzione della documentazione di cui al presente articolo si intende compensato nell'onorario.

Art. 4 TERMINI PER L'ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

Il termine per lo svolgimento dell'attività da parte dell'affidatario, decorre dalla data di stipula del contratto o di consegna del servizio e deve concludersi **entro e non oltre il 31/08/2022** con la consegna di tutta la documentazione prevista dall'art. 3 del presente schema di contratto.



Il professionista deve rendersi disponibile alla partecipazione a riunioni/incontri presso le sedi della Civica Amministrazione e/o telematiche e eventuali sopralluoghi e verifiche che si renderanno necessarie. Sono a carico del Professionista e compensati nell'onorario le eventuali modifiche al progetto richieste dalla Soprintendenza e/o dagli altri uffici, enti e soggetti terzi competenti all'approvazione dell'opera, nonché quelle richieste dal soggetto che verrà incaricato della verifica della progettazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 5 PENALI

Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo dell'adempimento degli obblighi contrattuali, come previsti al precedente art. 3, è applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'ammontare netto contrattuale. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al paragrafo precedente trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio del servizio. La misura complessiva della penale non può superare il 20% (venti per cento) dell'ammontare netto contrattuale. In tal caso, la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'affidatario. Nel caso che gli elaborati non siano presentati entro 15 (QUINDICI) giorni dai termini fissati, senza che sia stata data alcuna comunicazione giustificativa dall'affidatario e la stessa sia stata accettata dal Comune, quest'ultimo, di diritto, potrà ritenersi liberato da ogni impegno nei confronti dell'affidatario, al quale non spetterà alcun compenso professionale, indennizzo o rimborso, fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento dei danni.

Art. 6 PARI OPPORTUNITA' E INCLUSIONE LAVORATIVA

In caso di mancato rispetto degli impegni in materia di pari opportunità e inclusione lavorativa, assunti in sede di presentazione dell'offerta, di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021 (conv. in Legge n. 108/2021), come meglio indicato nella dichiarazione sottoscritta dall'Affidatario in sede di offerta, il Comune applicherà le seguenti penali:

- (per gli Affidatari che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti e pari o inferiore a 50 dipendenti) in caso di mancata presentazione, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, della relazione di genere di cui al comma 3 dell'art. 47 del del D.L. n. 77/2021 (conv. in Legge n. 108/2021), una penale giornaliera, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto al predetto termine, nella misura dell'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale;
- in caso di mancato rispetto dell'obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30%, o superiore secondo quanto indicato in sede di offerta, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile (art. 47 commi 4), una penale giornaliera e per ogni assunzione non conforme alla suddetta disposizione, dell'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Art. 7 PROPRIETÀ DEL PROGETTO E RISERVATEZZA

La documentazione prodotta dall'Affidatario diverrà tutta, nessuna esclusa, di piena ed esclusiva proprietà del Comune di Genova che potrà eseguirla o meno, così come potrà apportarvi o farvi apportare tutte le



modificazioni e/o integrazioni che riterrà opportune o necessarie in relazione alla funzionalità della struttura o dell'opera.

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio, o comunque in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio. L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Contratto. L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza anzidetta.

Art. 8 VERIFICA DELLA PRESTAZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Le prestazioni rese dall'affidatario saranno soggette a verifica di rispondenza con quelle previste nel presente schema di contratto o dallo stesso richiamate.

Trattandosi di progetto che verrà posto a base di gara esso sarà assoggettato a procedimento di verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016.

Ad avvenuta comunicazione al professionista della regolare esecuzione delle prestazioni, questo potrà inoltrare fattura che sarà vistata dal RUP, il quale controllerà, sotto la propria responsabilità, la regolarità di tali documenti e la corrispondenza con le prestazioni effettivamente eseguite.

All'affidatario sarà corrisposto il pagamento in un'unica soluzione dopo l'approvazione della Giunta Comunale, previa l'acquisizione dei necessari pareri, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura mediante atto di liquidazione digitale. L'affidatario è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di CIG, il numero di CUP e il Codice IPA: 1HEJR8. Quest'ultimo Codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'affidatario via PEC.

Il pagamento sarà subordinato alla verifica della regolarità del pagamento dei contributi previdenziali (D.U.R.C. o attestazione INARCASSA). Nel caso di pagamenti di importo superiore a cinquemila euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

Art. 9 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto Bancario e Codice IBAN indicato....., dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della **Legge n. 136/2010 e s.m.i.** La persona abilitata a operare sui suddetti conti bancari è quella da Voi indicata. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.,



Comune di Genova
AREA SERVIZI TECNICI ED OPERATIVI
Via di Francia 1 - Matitone, 19° piano | 16149 Genova |
Tel 0105573416 -186 -594 | areatecnica@comune.genova.it |
comunegenova@postemailcertificata.it |



devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'affidatario medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Art. 10 RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Il Comune procederà alla risoluzione del contratto nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016. Costituiscono altresì motivo di risoluzione del contratto le ipotesi previste dal precedente art. 5 del contratto, in cui l'ammontare della penale superi il 10% complessivo dell'importo dell'incarico e in cui l'affidatario non consegna i documenti richiesti entro 15 giorni dai termini fissati.

Costituisce, altresì, causa di risoluzione di diritto del presente contratto ex **art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa)** l'inadempimento da parte dell'affidatario degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010. In questo caso il contratto sarà risolto con effetto immediato tramite dichiarazione scritta del Responsabile del Procedimento, comunicata tramite nota PEC al Professionista, fatti salvi tutti i diritti e le facoltà riservati dal contratto alla Stazione Appaltante. Il professionista o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 136/2010 procede all'immediata risoluzione del relativo contratto, informandone la Stazione Appaltante e la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo competente.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, il Comune procederà alla risoluzione del contratto. In tal caso il committente procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; provvederà, inoltre all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% (dieci per cento) del valore del contratto.

In caso di perdita da parte dell'affidatario dei requisiti prescritti durante lo svolgimento dell'incarico, il Comune procederà alla risoluzione del contratto. In tal caso il committente procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

Costituiscono comunque causa di risoluzione:

- a) grave negligenza e/o frode nell'esecuzione del servizio;
- b) inadempimento alle disposizioni del Responsabile del Procedimento, pregiudizievole del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
- c) manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del servizio.



Art. 11 RECESSO

Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 109 del D.lgs. 50/2016, il Comune ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento delle prestazioni dei servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

Art. 12 SUBAPPALTO E COLLABORATORI

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità di cui all'art. 31, comma 8 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Il Professionista, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi di collaboratori di propria fiducia, muniti di titoli professionali adeguati come da normativa in vigore. Restano a carico del Professionista tutti gli obblighi di legge in materia previdenziale e di sicurezza nei confronti dei propri collaboratori. Il Professionista è in ogni caso l'unico responsabile nei confronti della Civica Amministrazione e dovrà pertanto controfirmare ogni elaborato prodotto, ancorché materialmente redatto da un collaboratore.

Qualora il progettista ritenesse necessarie eventuali indagini e/o prove su materiali, qualora condivise dal RUP, queste verranno affidate dalla C.A. su richiesta ed indicazione del progettista, fermo restando la tempistica di consegna degli elaborati prevista per il **31/08/2022**.

Art. 13 SICUREZZA

Il Soggetto incaricato dichiara di possedere le competenze professionali necessarie allo svolgimento del servizio affidato. Dichiara, inoltre, di essere stato informato dal Committente delle situazioni di rischio e delle relative misure di sicurezza presenti sui luoghi di lavoro cui accederà nello svolgimento del proprio incarico. In caso di utilizzo di attrezzature del Committente da parte del Professionista per l'efficace svolgimento dell'incarico, il Committente lo informerà sulle caratteristiche di tali attrezzature, sulla corretta modalità di impiego ai fini della sicurezza e sulle misure di prevenzione adottate. Il Soggetto incaricato, da parte sua si impegna ad utilizzarle conformemente alle istruzioni ricevute.

Art. 14 CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere relativamente all'interpretazione del presente documento, ovvero alla sua applicazione, sarà competente il Foro di Genova per la soluzione giudiziale delle stesse.

Art. 15 RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra elencate, il contratto sarà disciplinato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., dal D.P.R. 207/2010 per le disposizioni applicabili ancora in vigore e dal Codice Civile.

Art. 16 POLIZZE E GARANZIE

L'Affidatario assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.



L’Affidatario si obbliga a risarcire il Comune di Genova in relazione a qualunque danno, diretto e/o indiretto, derivante da carenze e/o difetti nello svolgimento del servizio.

L’Affidatario ha consegnato alla Stazione Appaltante polizza assicurativa di responsabilità civile professionale, n°..... in data rilasciata da, compagnia di assicurazioni autorizzata all’esercizio del ramo “Responsabilità civile generale” nel territorio dell’Unione Europea, che tiene indenne il Comune dai rischi derivanti dalla prestazione del servizio, con durata sino alla data di emissione dei certificati di collaudo dei lavori. La polizza è stata consegnata unitamente a dichiarazione della compagnia assicuratrice che garantisca la copertura per lo specifico servizio.

La polizza, oltre ai rischi di cui all’art. 106, commi 9 e 10 del Codice, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto in oggetto che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi

La mancata presentazione della polizza, i cui massimali dovranno essere compatibili con l’incarico in oggetto, determina la decadenza dall’incarico e autorizza la sostituzione del soggetto affidatario.

GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l’affidatario ha rilasciato apposita garanzia definitiva – ai sensi dell’art. 103 del Codice dei Contratti – n° In data della compagniaavente validità fino alla verifica di conformità del servizio.

La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

ART. 17 DIVIETO DI PANTOUFLAGE

L’affidatario dichiara di non trovarsi nella condizione prevista dall’art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario.

Art. 18 SPESE DI CONTRATTO, IMPOSTE, TASSE E TRATTAMENTO FISCALE

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto, inerenti e conseguenti, sono a carico dell’affidatario che, come sopra costituito, vi si obbliga.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all’imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell’art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131. L’Imposta sul Valore Aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.



Art. 19 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati forniti al Comune nell'ambito del presente rapporto contrattuale saranno trattati dall'Ente nel pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 (GDPR) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016.

Titolare del trattamento dei dati personali è il COMUNE DI GENOVA, legale rappresentante il Sindaco *pro-tempore*, con sede in Via GARIBALDI n.9, Genova 16124, e-mail: urpgenova@comune.genova.it; PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

L'Ufficio del Responsabile della Protezione dei dati personali per il Comune di Genova (DPO) è ubicato in Via Garibaldi n.9, Genova 16124, e-mail: DPO@comune.genova.it, PEC: DPO.comge@postecert.it; Telefono: 010-5572665.

La Direzione Lavori Pubblici – Settore Riqualificazione Urbana del Comune di Genova, nell'ambito dell'attività finalizzata all'incarico di servizio di progettazione relativamente ai lavori in oggetto tratterà i dati personali raccolti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, alle condizioni stabilite dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il Dirigente

Ing. Chiara Vacca

[documento firmato digitalmente]

Ubicazione Opera

COMUNE DI GENOVA

Provincia GE

Opera

Salita Millelire e salita Belvedere. Riqualficazione percorsi storici PFTE rafforzato ai sensi linee guida MIMS

Ente Appaltante

Indirizzo

P.IVA

Tel./Fax
/
E-Mail

Tecnico



Data 14/06/2022	Elaborato	Tavola N°
Archivio	DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI <i>SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA</i> (DM 17/06/2016)	Rev.

Il Tecnico

Il Dirigente

PREMESSA

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui all'art.46 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- a. parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «**CP**», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «**V**», il parametro «**G**» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «**Q**» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «**P**», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

Salita Millelire e salita Belvedere. Riqualificazione percorsi storici PFTE rafforzato ai sensi linee guida MIMS

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	V.02	<i>Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili</i>	0,45	723.184,00	7,53211 03600%
EDILIZIA	E.19	<i>Arredamenti con elementi singolari, Parchi urbani, Parchi ludici attrezzati, Giardini e piazze storiche, Opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale di aree urbane.</i>	1,20	642.830,00	7,75074 30900%
IMPIANTI	IA.03	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice</i>	1,15	241.061,00	10,0331 392900 %

Costo complessivo dell'opera : **1.607.075,00 €**

Percentuale forfettaria spese : **24,62%**

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

PROGETTAZIONE

- b.I) Progettazione Preliminare
- b.II) Progettazione Definitiva
- b.III) Progettazione Esecutiva

SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' – V.02		
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0800
Qbl.05	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto	0,0700
Qbl.06	Relazione geotecnica	0,0300
Qbl.09	Relazione sismica e sulle strutture	0,0150
Qbl.12	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0200
Qbl.17	Studi di prefattibilità ambientale (art.17, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/2010)	0,0350
Qbl.07	Relazione idrologica	0,0150
Qbl.10	Relazione archeologica	0,0150
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0600
QbII.07	Rilievi planoaltimetrici	0,0200
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000
EDILIZIA – E.19		
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900
Qbl.05	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto	0,0700
Qbl.12	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0200
Qbl.17	Studi di prefattibilità ambientale (art.17, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/2010)	0,0300
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.07	Rilievi planoaltimetrici	0,0200
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0200
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000
IMPIANTI – IA.03		
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qbl.01	Relazioni, planimetrie, elaborati grafici	0,0900
Qbl.05	Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto	0,0700
Qbl.12	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0200
Qbl.17	Studi di prefattibilità ambientale (art.17, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/2010)	0,0300
Qbl.10	Relazione archeologica	0,0150

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico	0,0700
QbII.07	Rilievi planoaltimetrici	0,0200

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\Sigma(Q_i)$			
V.02	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	723.184,00	7,53211036 00%	0,45	Qbl.01, Qbl.05, Qbl.06, Qbl.09, Qbl.12, Qbl.17, Qbl.07, Qbl.10	0,2800	6.863,35	1.689,80	8.553,14
E.19	EDILIZIA	642.830,00	7,75074309 00%	1,20	Qbl.01, Qbl.05, Qbl.12, Qbl.17	0,2100	12.555,67	3.091,28	15.646,95
IA.03	IMPIANTI	241.061,00	10,0331392 900%	1,15	Qbl.01, Qbl.05, Qbl.12, Qbl.17, Qbl.10	0,2250	6.258,12	1.540,79	7.798,91

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\Sigma(Q_i)$			
V.02	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	723.184,00	7,53211036 00%	0,45	QbII.05, QbII.07	0,0800	1.960,96	482,80	2.443,76
E.19	EDILIZIA	642.830,00	7,75074309 00%	1,20	QbII.05, QbII.07	0,0900	5.381,00	1.324,83	6.705,84
IA.03	IMPIANTI	241.061,00	10,0331392 900%	1,15	QbII.05, QbII.07	0,0900	2.503,25	616,31	3.119,56

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\Sigma(Q_i)$			
V.02	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	723.184,00	7,53211036 00%	0,45	QbIII.05, QbIII.07	0,1300	3.186,55	784,55	3.971,10

E.19	EDILIZIA	642.830,00	7,75074309 00%	1,20	QbIII.05, QbIII.07	0,1200	7.174,67	1.766,45	8.941,12
IA.03	IMPIANTI	241.061,00	10,0331392 900%	1,15	QbIII.05, QbIII.07	0,1300	3.615,80	890,23	4.506,04

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
b.I) PROGETTAZIONE PRELIMINARE	€ 31.999,00
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	€ 12.269,16
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	€ 17.418,26
Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/06/2016)	€ 61.686,42 +
Prestazioni e servizi integrativi comprensivi di spese ed oneri accessori (art. 6 DM 17/06/2016 per analogia, comma 1, o a vacazione, comma 2)	€ 0,00 =
Totale netto oneri complessivi relativi ai servizi	€ 61.686,42 -
Ribasso di aggiudicazione (0,0000%)	0,00 =
Totale ribassato	61.686,42 +
Contributo INARCASSA (4%)	€ 2.467,46 =
Imponibile IVA	€ 64.153,88 +
IVA (22%)	€ 14.113,85 =
Totale lordo oneri complessivi relativi ai servizi	€ 78.267,73

OGGETTO: RIQUALIFICAZIONE DEL PERCORSO STORICO SALITA BELVEDERE E SALITA MILLELIRE (GE) NELL'AMBITO DEL PNRR M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore – Intervento 2.2: Piani Urbani Integrati - TRATTATIVA DIRETTA FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 LETTERA A) DELLA LEGGE 120/2020, DELL'INCARICO DI REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA (PFTE) ai sensi delle LINEE GUIDA MIMS luglio 2021. (CUP B37H22001680006 - MOGE 20982 - CIG 92826805DD)

Comune di Genova - Direzione Lavori Pubblici - Settore Riqualificazione Urbana
comunegenova@postemailcertificata.it;

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Chiara Vacca - Direzione Lavori Pubblici – Settore Riqualificazione Urbana - cvacca@comune.genova.it;

Referenti tecnici:

Arch. Monica Banzato - Direzione Lavori Pubblici - Settore Riqualificazione Urbana
mbanzato@comune.genova.it

Arch. Sara Amielli - Direzione Lavori Pubblici - Settore Riqualificazione Urbana
samielli@comune.genova.it

PRINCIPIO DNSH: PREVISIONI ED OBBLIGHI

Premesse

Il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilisce che tutte le misure dei Piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) debbano soddisfare il principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali”. Tale vincolo si traduce in una valutazione di conformità degli interventi oggetto del presente affidamento al principio del “Do No Significant Harm” (DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili.

Il principio DNSH ha lo scopo di valutare se una attività economica possa o meno arrecare un danno a sei determinati obiettivi ambientali.

In particolare, un'attività economica è reputata arrecare un danno significativo:

- i. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
- ii. all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;

- iii. all'uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
- iv. alla transizione verso un'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
- v. alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
- vi. alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

Tutti gli investimenti proposti nel PNRR sono stati oggetto di una autovalutazione ex ante condotta dalle Amministrazioni Titolari, volta a verificare se l'investimento di rispettiva competenza: contribuirà sostanzialmente al raggiungimento dell'obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici (eventualmente anche perché si tratta di misure con tagging climatico al 100%); oppure si limiterà a “non arrecare danno significativo”.

Tale autovalutazione è fondamentale per l'individuazione del corretto regime relativo ai vincoli DNSH da adottare per gli investimenti PNRR (in relazione alla Missione e alla Componente di riferimento). Nel primo caso l'investimento ricade nel Regime 1, mentre, nel secondo caso ricade nel Regime 2.

Gli esiti dell'autovalutazione ex ante in merito al Regime da considerare per ciascun intervento sono riportati nella “Guida Operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”, che costituisce a sua volta un allegato alla Circolare del 30 dicembre 2021, n. 32 emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS). Inoltre, sempre quale esito della autovalutazione ex ante, ciascun investimento previsto dal PNRR risulta associato a una o più Schede Tecniche tra quelle allegate alla suddetta Guida.

Le Schede Tecniche prendono in considerazione tipologie di attività economiche necessarie per la realizzazione degli investimenti PNRR. Ogni Scheda Tecnica riporta, quindi, per la singola attività i riferimenti normativi, i vincoli DNSH, una sintesi organizzata delle informazioni sui vincoli da rispettare mediante specifiche liste di controllo (check list) per facilitarne l'applicazione.

Per il PUI (Investimento 2.2 della Componente 2 della Missione 5 del PNRR) gli esiti della valutazione ex ante e l'indicazione del Regime e delle Schede Tecniche associate all'investimento stesso anch'essi riportati nella summenzionata Guida Operativa.

In particolare, per il PUI è stato individuato, quale regime applicabile rispetto all'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici, il **Regime 2**, e ad allo specifico intervento **RIQUALIFICAZIONE DEL PERCORSO STORICO SALITA BELVEDERE E SALITA MILLELIRE (GE)** sono state associate le seguenti Schede Tecniche:

- Scheda 18 - Realizzazione infrastrutture per la mobilità personale, ciclistica;
- Scheda 5 - Interventi edili e cantieristica generica.

L'Aggiudicatario incaricato, nello svolgimento delle prestazioni e delle attività che sarà chiamato ad eseguire, ed anche al fine di consentire al Soggetto Attuatore la dimostrazione che l'effettiva realizzazione dell'appalto è rispettosa del principio DNSH, declinato per l'investimento PUI come sopra rappresentato, sarà tenuto ad osservare quanto di seguito specificato.

Obblighi generali

1. In tutte le fasi della progettazione, l'Affidatario dovrà valorizzare soluzioni volte alla riduzione dei consumi energetici e all'aumento dell'efficienza energetica.
2. Per la presente fase progettuale, l'Affidatario sarà responsabile del rispetto delle norme e dei regolamenti vigenti nell'ambito del raggiungimento degli obiettivi di mitigazione, adattamento e riduzione degli impatti e dei rischi ambientali, contribuendo per altro all'obiettivo nazionale di incremento annuo dell'efficienza energetica, previsto dalla Direttiva 2012/27/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 sull'efficienza energetica.
3. Per la presente fase progettuale, in particolare nell'ambito della redazione del disciplinare prestazionale e del capitolato speciale d'appalto, l'Affidatario dovrà elaborare e verificare specifiche indicazioni finalizzate al rispetto del principio del DNSH e al controllo dell'attuazione dello stesso nella fase realizzativa, così da consentire che gli Stati di Avanzamento dei Lavori contengano una descrizione dettagliata sull'adempimento delle condizioni imposte dal rispetto del principio.
4. Premesso che la normativa nazionale di riferimento è già conforme al principio DNSH, nel caso in cui, per lo specifico intervento, il suddetto principio DNSH imponesse requisiti aggiuntivi rispetto alla normativa nazionale di riferimento e non garantiti dalle certificazioni ambientali previste nell'ordinamento nazionale, l'Affidatario sarà comunque tenuto al rispetto dei principi evidenziati nelle Schede Tecniche 18 e 5 di cui alla "Guida Operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" allegata alla Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32.
5. l'Affidatario dovrà altresì supportare il Soggetto Attuatore – Comune di Genova nell'individuazione di eventuali ulteriori Schede Tecniche (oltre alle Schede 18 e 5) di cui alla "Guida Operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" sopra citata, nonché nell'individuazione del corretto regime relativo ai vincoli DNSH da adottare con riferimento alle peculiarità degli Interventi in progetto.



Obblighi Specifici

Ai fini del rispetto dei vincoli DNSH, fermo restando gli obblighi generali sopra elencati, l'affidatario sarà tenuto, altresì, ad osservare gli obblighi specifici per il perseguimento dei sei obiettivi ambientali contenuti nelle Schede Tecniche associate al presente intervento, Scheda 5 e Scheda 18, di cui alla più volte citata "Guida Operativa per il rispetto del Principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)", che per praticità si allegano, tenendo presente che l'intervento ricade in Regime 2.

Oltre agli obblighi sopra elencati ai fini del rispetto dei vincoli DNSH, l'affidatario sarà tenuto altresì al rispetto di tutta la normativa applicabile, in ambito comunitario e nazionale, richiamata in calce ad ognuna delle Schede Tecniche su richiamate.

Una sintesi dei controlli richiesti per dimostrare la conformità ai principi DNSH è riportata nelle apposite check list a loro volta allegate. Ciascuna Scheda è infatti accompagnata da una check list di verifica e controllo, che riassume in modo sintetico i principali elementi di verifica richiesti nella corrispondente Scheda. Ogni check list, quindi, è strutturata in più punti di controllo, a cui sono associate tre risposte possibili (si/no/n.a.) e a cui è stato aggiunto un campo note al fine di consentire alle Amministrazioni di proporre le loro osservazioni qualora ritenessero le opzioni proposte non esaustive.

A tal fine, il progettista sarà tenuto a fornire al Comune gli elementi di controllo utili al conseguimento con esito positivo della verifica dallo stesso condotta in base alle check list relative alle Schede Tecniche 18 e 5, e delle eventuali ulteriori schede individuate, per le attività di competenza del progettista stesso. In particolare, l'affidatario sarà tenuto a rilasciare, ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, una specifica dichiarazione di risposta ai corrispondenti punti di controllo, delle singole check list innanzi richiamate, che riguardano le attività di competenza dell'affidatario stesso, fornendo, laddove necessario, documenti giustificativi a comprova di quanto dichiarato.

Sarà inoltre onere dell'affidatario conservare tutta la documentazione di supporto e di comprova di quanto dichiarato, che potrà essere richiesta dal Comune ai fini della compilazione, da parte dello stesso, delle check list anzidette ovvero nell'ambito di verifiche/audit.

Il mancato rispetto delle condizioni per la compliance al principio DNSH, attestato a seguito dei monitoraggi e delle verifiche svolte o richieste dal Soggetto Attuatore, costituisce causa di risoluzione di diritto del Contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.

Il Dirigente
Ing. Chiara Vacca
[documento firmato digitalmente]

COMUNE DI GENOVA – DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA

PREVENTIVO

PREVENTIVO RELATIVO A :	
Oggetto	P.N.R.R. – M5 – C2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore – Intervento 2.2: Piani Urbani Integrati: RIQUALIFICAZIONE DEL PERCORSO STORICO SALITA BELVEDERE E SALITA MILLELIRE (GE) - TRATTATIVA DIRETTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL’ART. 1 COMMA 2 LETTERA A) DELLA LEGGE 120/2020, DELL’INCARICO DI REDAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA’ TECNICO ECONOMICA (PFTE) ai sensi delle LINEE GUIDA MIMS luglio 2021. (CUP B37H22001680006 - MOGE 20982)
CIG	92826805DD
Importo parcella DM	€ 61.686,42

STAZIONE APPALTANTE TITOLARE DEL PROCEDIMENTO	
Ente	Comune di Genova
Stazione appaltante	Comune di Genova
Codice Fiscale	00856930102
Indirizzo ufficio	Via Garibaldi n. 9, 16124 GENOVA (GE)
Telefono	0101010
RUP	Ing. Chiara Vacca
E-mail	riqualificazioneurbana@comune.genova.it cvacca@comune.genova.it

Da compilare da parte dell'operatore economico

DATI ANAGRAFICI DEL PROFESSIONISTA	
Ragione Sociale	VOARINO- CAIRO- INGEGNERI ASSOCIATI
Partita IVA	00350960068
Codice Fiscale	00350960068
Indirizzo sede legale	17100 SAVONA, PIAZZA REBAGLIATI 1/3
Telefono	019.826985
Fax	
PEC	studiovoarino@pec.voarino.com
Tipologia soggetto	Studio associato
Preventivo sottoscritto da	Ing. DANIELE VOARINO

DATI ANAGRAFICI DEL PROFESSIONISTA	
Ragione Sociale	STUDIO ARCH. VALENTINA VALLICELLI
Partita IVA	01822280093
Codice Fiscale	V [REDACTED]
Indirizzo sede legale	17100 SAVONA, VIA B. WALTER 3/20
Telefono	[REDACTED]
Fax	
PEC	[REDACTED]
Tipologia soggetto	Studio individuale
Preventivo sottoscritto da	Arch. VALENTINA VALLICELLI

INDICAZIONE DELLE PARTI DI SERVIZIO ESEGUITE DAI SINGOLI OPERATORI ECONOMICI

- Responsabile dell' integrazione delle prestazioni specialistiche : ing. DANIELE VOARINO, dello studio associato VOARINO-CAIRO-INGEGNERI ASSOCIATI, iscritto all'Ordine Ingegneri della Provincia di Savona al N. A 1128
- Responsabile della progettazione paesaggistica : arch. VALENTINA VALLICELLI, titolare dello studio ARCH. VALENTINA VALLICELLI, iscritta all' Ordine Architetti della Provincia di Savona al n. A 1052 in data 01/03/2021
- responsabile della progettazione per la categoria strutture : ing. DANIELE VOARINO, dello studio associato VOARINO-CAIRO-INGEGNERI ASSOCIATI, iscritto all'Ordine Ingegneri della Provincia di Savona al N. A 1128
- responsabile della progettazione per la categoria impianti elettrici : ing. DANIELE VOARINO, dello studio associato VOARINO-CAIRO-INGEGNERI ASSOCIATI, iscritto all'Ordine Ingegneri della Provincia di Savona al N. A 1128
- coordinatore della sicurezza in fase di progettazione : ing. DANIELE VOARINO, dello studio associato VOARINO-CAIRO-INGEGNERI ASSOCIATI, iscritto all'Ordine Ingegneri della Provincia di Savona al N. A 1128



PREVENTIVO	
Ribasso sull'importo a base di gara	18,63 %
Ribasso sull'importo a base di gara (in lettere)	Diciotto virgola sessantatre per cento
Importo ribassato risultante	50 194,24 euro

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

L'OPERATORE ECONOMICO

[Documento firmato digitalmente]